

**Segreteria Direzione:**

Sig.ra Rita Versace  
 Tel 071 596 4169  
 Fax 071 596 4192

**Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica:**

Segretaria Didattica  
 Tel 071 2206151

Ancona, 04 febbraio 2011

Dalla biologia molecolare alla clinica applicata.

## Cancro: “Ad Ancona è già operativa la prima vera cartella clinica elettronica per le cure personalizzate”. Anche su iPad.

Intervista a **Stefano Cascinu**, Direttore della Clinica di Oncologia Medica degli Ospedali Riuniti di Ancona e Professore Ordinario di Oncologia Medica presso l’Università Politecnica delle Marche.

*“Ad Ancona diventa operativa la prima cartella oncologica elettronica per cure personalizzate. Un caso virtuoso, tra i primi in Italia. Informatizzazione dei dati dei pazienti e target therapy. Se ne parla molto e non sempre realisticamente”* esordisce il prof. Cascinu.



*“La lotta ai tumori necessita di una serie di specialisti che vanno dall’oncologo all’anatomo-patologo, al radiologo, al chirurgo, allo psicologo e a numerose altre figure professionali, oltre ad una stretta connessione tra sistemi interni alla struttura, spesso “lontani” tra loro. Da qualche anno stiamo cercando attraverso la costruzione di una cartella informatizzata di ridurre questa distanza.*

*In ciò siamo stati aiutati dalla direzione degli Ospedali Riuniti di Ancona. Oggi siamo giunti ad un punto molto avanzato del progetto. In collaborazione con aziende ad alto contenuto tecnologico come Bimind e biotecnologico come Diatech Pharmacogenetics, abbiamo sviluppato e reso operativo un sofisticato software (con interfaccia user friendly) per permettere un controllo e una condivisione di tutti i passaggi, spesso delicati, tra oncologo, infermieri e malato. Ne è nato uno strumento di lavoro*

*per il clinico che ricorre alle terapie oncologiche personalizzate che abbiamo anche trasferito su iPad. Con il completamento dell’intera rete wireless all’interno della struttura tale possibilità diventerà presto una realtà.*

*“In base alla evoluzione delle conoscenze abbiamo pensato che una cartella clinica oncologica elettronica dovesse contenere dati di farmacogenetica e farmacogenomica, scienza - nella quale credo molto - che studia i fattori genetici alla base delle differenze nella risposta ai farmaci dei singoli pazienti sia in termini di efficacia che di tossicità al fine di scongiurare o quantomeno arginare un utilizzo controproducente dei farmaci, causa di effetti collaterali troppo pesanti, talvolta letali”.*

*“Ciò è stato reso possibile perchè in collaborazione con Diatech Pharmacogenetics, è stato completato un laboratorio di biologia molecolare in Anatomia Patologica, dove attraverso un avanzato metodo di sequenziamento del DNA, il Pyrosequencing, è possibile determinare le mutazioni genetiche che possono far predire la risposta individuale ai farmaci. Grazie al laboratorio e alla cartella clinica informatizzata il passaggio dalla biologia molecolare alla clinica applicata non è più una prospettiva futura ma una realtà.*

*“Personalizzazione mirata della terapia oncologica grazie alla farmacogenetica e all’utilizzo delle più sofisticate tecnologie. Per un calibrato uso dei nuovi farmaci biologici ma anche per massimizzare l’efficacia delle tradizionali cure, come la chemioterapia”.* continua Cascinu: *“Velocità di condivisione dei dati e targettizzazione della terapia dunque. Per alcuni tumori, il farmaco giusto per il paziente giusto, con un sensibile miglioramento della qualità della vita del paziente e un abbattimento dei costi”.*

*“Rispettando una filiera legislativa a garanzia della privacy del paziente, è stato realizzato uno strumento ideale per predisporre l’assistenza personalizzata. Penso ad esempio a un paziente che ritorna per un ulteriore ricovero passando dal pronto soccorso. L’immediato riconoscimento dell’intero iter clinico del paziente e l’instradamento rapido determina nel paziente la sensazione di un sistema più efficiente e attento ai suoi bisogni. Continua Cascinu: “Il paziente al centro dunque, ma anche un decisivo supporto all’oncologo, che gestisce il trasferimento di informazioni in maniera rapida ed efficace, senza le tante frustrazioni che la “lontananza” tra dipartimenti alle volte comporta”.*

*“In futuro il nostro desiderio sarebbe l’estensione alle altre Oncologie della Regione Marche all’interno della rete oncologica. Alcuni centri marchigiani, ma non solo, come la Clinica Universitaria di Chieti, stanno già lavorando con questo innovativo strumento.*

Nel dettaglio e in sintesi, la cartella clinica oncologica permette:

- la gestione e l’elaborazione in tempo reale dei dati clinici di ogni paziente nel pieno rispetto della *privacy*
- le prescrizioni chemioterapiche in totale sicurezza
- l’abbattimento drastico dei tempi di attesa tra reparti e potenziali errori di trascrizione
- l’integrazione completa tra oncologia, laboratorio di anatomia patologica, farmacia robotizzata e anagrafica pazienti centralizzata
- il rispetto e il miglioramento dei protocolli terapeutici
- la condivisione con il paziente, per una migliore comunicazione, direttamente sul letto del malato
- l’analisi dell’efficacia delle terapie, la creazione e lo sviluppo statistico dell’operato svolto
- l’interscambio di esperienze interni alla struttura e la condivisione con altre strutture, anche via web
- i *link* diretti alle esperienze e ai protocolli internazionali
- il controllo amministrativo, economico e qualitativo delle prestazioni
- il saldo costi-risultati con la diretta razionalizzazione e riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi
- lo sviluppo della ricerca scientifica
- la scheda di dimissione ospedaliera

## LE STRUTTURE COINVOLTE

### L’Unità Operativa di Oncologia Medica di Ancona

è Centro di riferimento per il trattamento delle neoplasie del tratto gastrointestinale e per gli studi con nuovi farmaci. Inoltre si occupa di genetica oncologica con l’individuazione degli individui a rischio di sviluppare una neoplasia.

Le attività assistenziali che la caratterizzano sono:

- Terapia di neoplasie mammarie in fase avanzata e/o metastatica e ad alto rischio di ricaduta
- Studi di fase I/II
- Terapia delle neoplasie toraciche
- Trattamenti integrati radio chemioterapici
- Laboratorio di oncologia traslazionale

### Diatech Pharmacogenetics

fondata nel 1996 a Jesi (AN) da Fabio Biondi, è l’**unica azienda ad occuparsi di ricerca farmacogenetica in Italia** ed opera nel campo della biologia molecolare con laboratori di ricerca, *training*, supporto scientifico e kit per test farmacogenetici.

### BiMind

nasce da un team di professionisti dell’*Information Technology* e offre servizi a elevata specializzazione, dalla consulenza alla progettazione, realizzazione e messa in opera di software, oltre alla formazione e all’organizzazione del lavoro.



**DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA  
CLINICA DI ONCOLOGIA MEDICA**

*DIRETTORE PROF. STEFANO CASCINU*



(ufficio stampa *Diatech Pharmacogenetics*)

Federico Amato

*Efficere, far sì che.*

Corso San Gottardo, 18 - Milano

t. +39 0289077394

c. +39 3485261626

[federico.amato@efficere.it](mailto:federico.amato@efficere.it)